

## Primo Piano

LA MOSTRA  
«METALIRICA»  
A SAN ZENO

Visto il successo di pubblico, è stata decisa la proroga di una settimana per la mostra monografica antologica delle opere inedite di Francesco Suppi, allestita al Museo del Carnevale nell'ex Oratorio di Santa Maria della Giustizia Vecchia, a San Zeno, in via Procolo. Fino al 23 agosto sarà così ancora

possibile ammirare «Metalirica - 30 anni di luci in Arena» costituita da venti opere di Francesco Suppi, storico tecnico luci dell'Arena e light designer, capace di trasformare fotografie in bianco e nero in creazioni in cui la luce rivela nuovi significati, sensi e usi.

## L'imposta dei turisti nel 2023

Tassa di soggiorno da record:  
18,4 milioni, ma la città frena

L'«isola» Il quadrilatero medievale



«Rebrandizzato» Il Teatro Nuovo



Via Cappello La coda per il cortile

• Regione, l'introito nella nostra provincia secondo a Venezia. In tutto il Veneto 88 milioni Il boom è nei paesi del lago di Garda

VALERIAZANETTI

I municipi veneti stimano entrate record dalla tassa di soggiorno 2023, nonostante le incertezze sulla tenuta della domanda turistica nell'estate del caro vacanze. Le previsioni che i Comuni della regione hanno inserito a bilancio sono di un incasso complessivo di 88 milioni di euro, il 5% in più rispetto al dato più elevato finora registrato, riferito al 2019. A segnalarlo l'ultimo studio della **Fondazione Think Tank Nord Est** di Venezia, condotto sui previsionali degli enti locali delle sette province.

Il gettito in incremento è determinato non solo dall'andamento delle presenze turistiche, ma, in alcuni casi, dall'innalzamento delle tariffe, oltre che dall'aumento del numero dei Comuni nei quali si paga l'imposta: oggi sono 146 i municipi veneti ad averla introdotta, nel 2019 erano 126. Dai consuntivi, la Fondazione osserva come già il 2022 avesse evidenziato, in fase di rendicontazione, numeri superiori alle attese, per 83,3 milioni di euro di incassi: un dato in linea con il 2019, a 83,5 milioni di euro.

## La mappa in provincia

Nel Veronese, in totale, è atteso un nuovo massimo delle entrate per 18,4 milioni di euro, superiore al gettito 2019 (17,2) e 2022 (7,7), in aumento del +3,2% sul pre Covid. Come di consueto l'importo maggiore - poco meno di 5mln - finirà nelle casse di Palazzo Barbieri, al terzo posto (dopo Venezia e Jesolo) nella classifica delle 16 località che più incamerano dall'imposta in regione. Da sottolineare che la cifra è in costante calo dal 2019: si è passati da 5,6mln ai 5,3 dell'anno scorso (-5,1%) mentre quest'anno l'amministrazione stima introiti per 4 milioni 950mila euro. Un caso: meno turisti? Più turisti che non pagano? Turisti non in regola?

Tutte in crescita, invece le previsioni per le località del lago. Peschiera, con l'adeguamento delle tariffe, ricaverà quasi 2,3mln (dal milio-

## Imposta di soggiorno nei principali comuni del Veneto

	Accertamenti		T.var.% 2019-2022	Previsione 2023
	2019	2022		
Venezia	36.828.078	33.751.958	↓ -8,4	34.000.000
Jesolo (VE)	5.146.611	5.663.532	↑ 10,0	5.439.415
Verona	5.641.798	5.355.324	↓ -5,1	4.950.000
Caorle (VE)	2.470.092	3.153.267	↑ 27,7	4.500.000
Cavallino-Treporti (VE)	3.259.793	4.511.487	↑ 38,4	4.200.000
S.Michele al T. Bibione (VE)	3.967.318	4.122.588	↑ 3,9	4.100.000
Abano Terme (PD)	2.217.088	2.546.381	↑ 14,9	2.968.000
Peschiera del Garda (VR)	1.873.843	1.897.966	↑ 1,3	2.295.000
Padova	2.400.013	2.128.749	↓ -11,3	2.200.000
Cortina d'Ampezzo (BL)	1.667.136	1.768.510	↑ 6,1	2.200.000
Lazise (VR)	1.818.319	2.070.449	↑ 13,9	1.992.000
Bardolino (VR)	1.929.459	2.073.896	↑ 7,5	1.900.000
Montegrotto Terme (PD)	1.196.766	1.022.959	↓ -14,5	1.800.000
Garda (VR)	797.247	845.352	↑ 6,0	1.630.000
Malcesine (VR)	1.332.742	1.423.544	↑ 6,8	1.400.000
Chioggia (VE)	1.100.000	1.251.465	↑ 13,8	1.250.000
<b>Totale Verona</b>	<b>17.237.974</b>	<b>17.789.094</b>	<b>↑ 3,2</b>	<b>18.449.000</b>
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>83.543.748</b>	<b>83.320.700</b>	<b>↓ -0,3</b>	<b>87.731.005</b>

SOURCE: elaborazioni **Fondazione Think Tank Nord Est** su GDPAP - Banca Dati Amministrative Pubbliche e bilanci provinciali dei Comuni

Web

**La città**  
Con poco meno di 5 milioni è al terzo posto in Veneto dopo il capoluogo e Jesolo

**Il lago**  
Peschiera oltre i due milioni, a Lazise e Bardolino balzo verso la stessa quota

verà quasi 2,3mln (dal milione e 899mila del 2022; +1,3% sul 2019), mentre a Lazise e Bardolino i proventi dovrebbero avvicinarsi ai 2mln, dopo che già l'anno scorso gli incassi erano stati superiori rispettivamente del +13,9% e del +7,5% a tre anni prima. Il Comune di Garda, che ha alzato le aliquote, ipotizza entrate per 1,6mln (+6% sul 2019), mentre a Malcesine il gettito presunto è di 1,4mln, stabile sull'anno precedente (+6,8% sul 2019). Ottimismo anche a Castelnuovo e Valleggio. Nel primo caso la cifra a bilancio è di 970mila euro, in aumento rispetto agli 871mila del 2022 (+6,2% sul 2019); nel secondo è pari a 560mila euro (erano 436mila nel 2022; +6,6%). A Brenzone e Costermano vince la prudenza con previsioni 2023 al ribasso (460 e 410mila euro), nonostante la crescita del gettito evidenziata nel triennio 2019-22, quantificabile in un +13,6 e +32%.

Dell'affaccio sul lago beneficia San Zeno di Montagna che negli ultimi tre anni ha visto aumentare l'imposta lasciata dai turisti del +47,4% e confida in entrate stabili a 250mila euro. Torri è l'unico Comune della sponda veronese in cui le entrate da imposta di soggiorno risultano in flessione del -2,6% negli ultimi tre anni: l'ipotesi ora è di incassare 400mila euro, quasi quanto l'anno scorso.

## Bilanci

Resto del Veneto in calo  
Il flop di alcuni Comuni

Lago di Garda Una spiaggia affollata a Ferragosto

Il gettito da imposta di soggiorno incassato dagli enti locali scalfieri dal 2019 al '22 è andato crescendo. In altre province come Venezia (-0,9%), Padova (-2,3%), Treviso (-21,2%) e Vicenza (-14,1%) i bilanci consuntivi evidenziano una dinamica opposta: ancora l'anno scorso dovevano essere recuperati i livelli pre pandemia.

Succede anche per alcuni Comuni veronesi. Bussolengo quest'anno ipotizza di ottenere 255mila euro, ma nel 2022 ha incassato il 23,2% in meno rispetto al

2019. Un calo di cui hanno sofferto anche Villafranca, -22,6% nel triennio e San Pietro in Cariano, -2,7%. «In generale, il settore turistico crea ricchezza sul territorio attraverso la fiscalità locale - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - ma il gettito da imposta di soggiorno deve diventare volano di crescita, contribuendo a sviluppare l'attrattività delle destinazioni turistiche lungo tutto l'anno e stimolando gli investimenti degli operatori turistici». **Va.Za.**

gamento tra loro definendo un flusso ininterrotto che partirebbe dall'attuale Palazzo della Ragione e si sposterebbe al Capitano che potrebbe offrirsi quale centro perfetto Fondaco per decine di attività commerciali, artigianali, promozionali e di ricerca». Attività, si propone, «tra le quali potrebbe nascere un canale dedicato Giulietta Tv. Dal Capitano si scende al Teatro Nuovo - un perfetto Teatro di Giulietta - che potrebbe proporre spettacoli, conferenze, nuove produzioni legate al mito di Giulietta. Infine si giunge alla meta della Casa e del Giardino».

Per il presidente dell'Ordine degli architetti, Matteo Faustini, «l'idea è importante e al progetto andrebbe poi affiancato un concorso internazionale per soluzioni di valorizzazione di tutto il centro storico come polo museale complessivo».

## IL DATO

In massima affluenza  
9 persone al minuto

L'amministrazione Tommasi, già a novembre scorso, a pochi mesi dall'insediamento, ha avviato la sperimentazione degli ingressi al Cortile e alla Casa di Giulietta entrando dal Teatro Nuovo. Partendo anche da un dato matematico: considerando il dato apicale registrato di 5.500 persone al giorno (nei giorni festivi di massima affluenza) e tenendo presente che sono ammesse solo 120 persone contemporaneamente nel Cortile, ampio 140 metri quadrati, significa gestire l'ingresso di 9 persone al minuto, nell'arco di dieci ore (9-19). **C.Bazz.**